**ALLEGATO 1 POS C.1a**

**Contenuti minimi Avviso Pubblico (regimi di aiuto)**

L’Avviso Pubblico contiene le seguenti informazioni.

* Normativa di riferimento.
* Asse ed Azione di riferimento.
* Base giuridica dell’aiuto.
* Risorse disponibili e vincoli finanziari: risorse assegnate (impegnate sul bilancio regionale) a copertura dell’avviso in coerenza con il piano finanziario del POR (e rispettiva Azione).
* Finalità dell’avviso.
* Requisiti soggettivi e oggettivi per la presentazione dei progetti: indicazione delle categorie di soggetti abilitati a presentare domanda di ammissione a contribuzione finanziaria e requisiti di partecipazione, nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.
* Tipologie di investimento ammissibili.
* Tipologie di spesa ammissibili.
* Intensità dell’aiuto.
* Entità, condizioni, termini e modalità di erogazione dell’aiuto al Beneficiario.
* *Eventuale*: possibilità di erogare anticipazioni (ex art. 131 (4) del Reg. (UE) n. 1303/2013) previa presentazione di idonea polizza fideiussoria di importo pari almeno al valore dell’anticipazione concedibile.
* Modalità e termini di presentazione delle domande di ammissione a contribuzione finanziaria (allegando anche eventuali formulari da utilizzare).
* Documentazione da presentare in sede di candidatura, da specificare a seconda della tipologia di interventi che l’avviso finanzia, tra cui: la dichiarazione ex art. 6, par. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013[[1]](#footnote-1) e, ove applicabile, la dichiarazione di cui all’art. 1, comma 1223[[2]](#footnote-2), della Legge 27/12/2006 n. 296, come regolamentata dal Decreto di attuazione (D.P.C.M. 23/05/2007 G.U. serie generale n.160 del 12/07/2007) in applicazione della giurisprudenza Deggendorf (c.d. clausola Deggendorf).
* Richiesta di autocertificazione da parte del candidato (da inserire nell’elenco della documentazione da presentare in sede di candidatura), attestante che l’operazione proposta per il sostegno non includa attività che facevano parte di un’operazione che è stata o dovrebbe essere stata oggetto di una procedura di recupero, a seguito della rilocalizzazione di un’attività produttiva al di fuori dell’area interessata dal POR, ai sensi dell’art. 125, par. 3, lett. f), del Reg. (UE) n. 1303/2013.
* Criteri di selezione delle domande di ammissione a contribuzione finanziaria:
* condizioni di ammissibilità;
* criteri di valutazione con indicazione dei rispettivi pesi, delle condizioni di attribuzione dei punteggi e, se del caso, del punteggio minimo richiesto per accedere a contribuzione finanziaria;
* eventuali priorità in tema di pari opportunità, ambiente, sviluppo locale, etc.
* Modalità e termini di istruttoria e valutazione:
* procedure di selezione;
* termini programmati per la definizione degli esiti delle attività di istruttoria e valutazione;
* per le procedure a graduatoria: termini di validità della graduatoria, per l’eventuale scorrimento della stessa in caso di ulteriori risorse finanziarie resesi disponibili.
* Modalità di attuazione e gestione delle operazioni, compresi i termini di avvio e conclusione delle stesse.
* Modalità e termini di rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario.
* Principali obblighi e impegni del Beneficiario, tra cui:
* rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
* obbligo di stabilità dell’operazione (vincolo di destinazione);
* applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell’Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell’emblema dell’Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale);
* rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
* adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all’operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO (es. codice contabile associato al progetto);
* rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
* impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all’operazione finanziata per il periodo previsto dall’art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;
* rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio;
* rispetto del cronoprogramma dell’intervento;
* applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente.
* Casi di revoca delle agevolazioni.
* Indicazione che, in ogni fase procedimentale, potranno essere disposti controlli e ispezioni sull’attuazione degli interventi ammessi a finanziamento.
* Indicazione che i dati relativi all’attuazione dell’intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
* Indicazione, ai sensi dell’Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, che l’accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell’elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell’art. 115, par. 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013.
* Indicazione del responsabile del procedimento, nonché di modalità, tempi e contatti per richiedere informazioni e prendere visione degli atti.
* Modalità con cui l’avviso ottempera agli obblighi di informazione e pubblicità ai sensi dell’Allegato XII, Sezione 3.1, al Reg. (UE) n. 1303/2013 e della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi.

1. La dichiarazione, in forma scritta o elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto *de minimis* ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e l’esercizio finanziario in corso, deve essere richiesta, ai sensi dell’art. 6, par. 2, del Reg. (UE) n. 1407/2013, sino a tre esercizi finanziari successivi all’operatività del Registro Nazionale degli Aiuti istituito a norma della L. n. 234/2012 ss.mm.ii.; [↑](#footnote-ref-1)
2. Il comma citato dispone che "*i destinatari degli aiuti di cui all'art. 87 del Trattato che istituisce la Comunità europea possono avvalersi di tali misure agevolative solo se dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e secondo le modalità stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea*”. [↑](#footnote-ref-2)